

DUVRI

APPALTO PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO DI ELISOCORSO A SUPPORTO DEL SISTEMA DI EMERGENZA URGENZA DELLA REGIONE SARDEGNA

Individuazione delle misure per la eliminazione le interferenze e costi della sicurezza

(art. 26, comma 3, D. lgs n. 81/2008)

☒ (X) preliminary

☐ () operative

Premessa

Il presente documento è a disposizione dei concorrenti per l'appalto pubblico di aggiudicazione per la fornitura di un SERVIZIO DI ELISOCORSO a supporto del sistema di emergenza urgenza della Regione Sardegna.

Ciò in ottemperanza all'art. 26 del D.lgs. 81/08 ove si prevede l'elaborazione da parte del committente di un unico documento di valutazione rischi (DUVRI) per promuovere la cooperazione e il coordinamento al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle operazioni previste in appalto.

In proposito sono considerati rischi interferenti, per il quale occorre redigere il DUVRI (1):

- a) i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi,
- b) I rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- c) i rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- d) rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

In relazione a quanto sopra il presente documento, fatta salva la gestione dei rischi specifica, considera i rischi di cui ai punti a, b, c, d così come è possibile possano delinarsi nelle attività a terra presso le basi HEMS, sia nelle aree di intervento (stazioni di destinazione) del servizio principale.

Sono esclusi dalla predisposizione del DUVRI:

- a) la semplice fornitura senza posa in opera, installazione o montaggio, salvo il caso in cui sia necessario una attività o procedura che va ad interferire con la fornitura stessa;
- b) i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione in luoghi nella giuridica disponibilità del Datore di Lavoro Committente ovvero connessi alla organizzazione del servizio presso le rispettive basi HEMS;
- c) le misure specifiche per la riduzione dei rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici.

Inoltre, con le recenti modificazioni e integrazioni del Testo Unico:

- d) ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai **5** giorni (2), sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

I costi della sicurezza di cui all'art. 86 comma 3 bis del D.lgs 163/2006 si riferiscono ai costi relativi alle misure di prevenzione e protezione necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza.

In accordo all'art. 26 del D.lgs 81/2008, il presente documento sarà adeguato in funzione dell'evoluzione dei servizi e delle forniture. L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Tale documento e' allegato al contratto di appalto o di opera.

(1) determinazione n° 3/2008, GU n° 64 del 15/3/08

(2) D.L. 69/13 poi convertito nella L. 98/13)

1. DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

DAi sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 163/2006 l'appalto si configura come "pubblico con servizi e forniture" (trasporto sanitario in emergenza) nell'ambito del "contratto HEMS". Lo stesso è organizzato in specifiche basi operative, presso gli Aeroporti di Cagliari-Elmas, Alghero-Fertilia, Olbia-CostaSmeralda, secondo le norme operative e il disciplinare ENAC per il Servizio Medico di Emergenza con Elicotteri (HEMS), per garantire le prestazioni ai committenti (centrali operative competenti di AREUS), quando ne richiedano l'esecuzione, presso le destinazioni.

a) servizio in appalto

Rif	voci di fornitura	Luoghi di lavoro
art. 1 CSA	<p>a. erogazione del servizio di elisoccorso, senza soluzione di continuità, per 365 giorni l'anno, attraverso la disponibilità incondizionata di n. 3 (tre) elicotteri tecnicamente attrezzati e l'impiego di personale di adeguata competenza ed esperienza; (1) (3) (4)</p> <p>b. addestramento iniziale e ricorrente del Pilota Comandante, Copilota, Membro di equipaggio Hems, Tecnico operatore al verricello e Tecnico di manutenzione;mantenimento di appositi registri volti a dimostrare la presenza e il possesso dei requisiti delle risorse umane impiegato e la regolarità delle operazioni di addestramento iniziale e ricorrente di cui al punto precedente; (5)</p> <p>c. mantenimento in perfetta efficienza degli aeromobili suddetti, compreso la fornitura di carburanti, lubrificanti, materiali di consumo e di ricambio e di quanto altro necessario al corretto ed efficiente esercizio delle eliambulanze e dei mezzi di supporto alle basi, nonché lo smaltimento dei rifiuti aeronautici derivanti dall'attività svolta;</p> <p>d. mantenimento di appositi registri volti a dimostrare la regolarità delle operazioni di volo e di manutenzione;</p> <p>e. messa a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, e mantenimento in perfetta efficienza delle apparecchiature elettromedicali e dei presidi sanitari richiesti e collocamento in opera a perfetta regola d'arte delle apparecchiature elettromedicali e dei presidi sanitari forniti dalla S.A.;</p> <p>f. mantenimento di appositi registri volti a dimostrare la regolarità delle operazioni di manutenzione delle apparecchiature elettromedicali e dei presidi sanitari richiesti;</p> <p>g. pulizia esterna ed interna, compreso lo smaltimento dei rifiuti derivanti dall'attività svolta, inclusi quelli derivanti da attività quali la manutenzione, con la sola esclusione dello smaltimento dei rifiuti da farmaci e da dispositivi medici forniti dalla S.A. che rimangono a suo carico;</p>	<p>Basi HEMS (2) (3) presso:</p> <p>- Aeroporto di Cagliari- Elmas (h12)</p> <p>Aeroporto di Alghero- Fertilia (h12)</p> <p>Aeroporto di Olbia- C.Smeralda (h24)</p>

<p>h. mantenimento di appositi registri volti a dimostrare la regolarità delle operazioni di pulizia degli aeromobili;</p> <p>i. protezione (sorveglianza e custodia) delle eliambulanze e delle attrezzature della base da danneggiamenti accidentali o dolosi, adottando adeguate misure di vigilanza;</p> <p>j. fornitura e trasporto del combustibile per gli elicotteri e fornitura dei mezzi/delle altre attività previste per la procedura di rifornimento, compresa la fornitura del personale qualificato per l'esecuzione del rifornimento;</p> <p>k. addestramento iniziale e ricorrente del personale sanitario e del Tecnico dell'ente erogante il soccorso in ambiente impervio, oltre che il mantenimento di appositi registri volti a dimostrare la regolarità di tali operazioni;</p> <p>l. fornitura delle coperture assicurative previste;</p> <p>m. fornitura dell'abbigliamento/equipaggiamento per il personale di volo della D.A e per il personale sanitario impiegato nel servizio;</p> <p>n. fornitura di dotazione informatica (hardware, software e servizi di connettività) e telefonica (fissa e mobile) a servizio dell'equipaggio di condotta;</p> <p>o. fornitura di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicativo software per la gestione informatizzata del servizio di elisoccorso, che individui, per tempo e per ciascuna base, l'elicottero impiegato, e rilevi gli orari di attivazione, il tempo di accensione, di volo e di spegnimento dei motori, tracciando il punto di decollo e di atterraggio, il tipo di missione, i tempi di "fuori servizio", costituendo uno specifico database adatto ad estrarre i dati necessari al controllo sull'esecuzione del contratto, ovvero che, a sua volta, deve integrarsi con l'applicativo/gestionale in utilizzo per i trasporti su gomma, - di sistema di tracciamento dell'attività di volo dell'elicottero, con visualizzazione costante della posizione dello stesso. 	
---	--

(1) L'area geografica delle operazioni corrisponde all'intero territorio della Regione Sardegna. Potranno essere inoltre richiesti interventi che comportano il superamento dei limiti del territorio regionale -insulare, in caso di maxi-emergenze o di particolari ed eccezionali necessità d'assistenza in emergenza o di necessità di trasferimenti in ospedali extra-regionali, integrandosi – eventualmente – con il trasporto su ala fissa da/per l'Italia continentale.

(2) **Basi Hems.** Sono operative ai sensi di:

- Regolamento EU 965/2012 e s.m.i., - SpA. HEMS. 145 "Strutture della base operativa HEMS",
- Regolamento ENAC "Infrastrutture a servizio dell'attività HEMS" - Edizione 1 del 22 dicembre 2016,
- Regolamento ENAC "Costruzione ed esercizio degli eliporti" - Edizione 1 del 20 ottobre 2011, modificato dalla Disposizione 1/DG del 21 gennaio 2015
- Decreto Ministeriale del 1 febbraio 2006.

(3) L'organizzazione degli orari di servizio delle singole Basi, attraverso opportuni fasamenti, è tale da garantire nell'arco diurno l'impiego contemporaneo di almeno due dei tre elicotteri disponibili.

(4) L'appalto, concepito come obbligazione di risultato, ha come obiettivo (...) quello di assicurare (...) lo svolgimento del servizio di elisoccorso ed eliambulanza 365 giorni all'anno, con i contenuti sopra specificati, e con le sole esclusioni espressamente previste dal presente CSA e dagli altri atti di gara (...) Non sono comprese nell'appalto le forniture di beni elettromedicali e biomedicali, dei farmaci e dei dispositivi medici espressamente indicate necessarie per l'espletamento dei servizi sanitari di soccorso e assistenza in volo al paziente, nonché gli oneri manutentivi su detti beni e lo smaltimento dei rifiuti correlati).

(5) Prima della stipula del contratto previsto (...) l'impresa affidataria dovrà organizzare l'avvio del servizio (...) perfezionando gli accordi con gli enti gestori dei 3 aeroporti) ed erogare la formazione:

- al personale sanitario (medico e infermiere) circa i processi operativi in eliambulanza, nonché – insieme a quello dell'ente erogante il soccorso in ambiente impervio - circa le operazioni speciali (hovering e verricello);
- alle risorse umane delle Centrali Operative 118 circa i metodi di attivazione e coordinamento del servizio conformemente al piano reso nell'ambito della procedura di aggiudicazione.

d) durata dell'appalto

art. 2 CSA	Il servizio avrà una durata di 8 (otto) anni a decorrere dalla data indicata nel contratto stipulato a seguito dell'aggiudicazione. Alla scadenza del periodo, il contratto potrà essere eventualmente prorogato, agli stessi patti e condizioni vigenti in quel tempo, nelle more della procedura di gara per l'affidamento di un nuovo contratto di servizio. Nessuna pretesa può essere vantata dall'aggiudicatario in caso di mancato esercizio dell'opzione di proroga, che resta ad esclusiva valutazione discrezionale della AREUS.
---------------	---

2. ANAGRAFICA COMMITTENTE

Denominazione	AREUS
Indirizzo	
CAP, Città e Provincia	
Codice fiscale:	

2.1 SISTEMA DI PREVENZIONE DEL COMMITTENTE

Legale Rappresentante	
RSPP	
Medico Competente	
Responsabile Esecuzione del Contratto	

2.2 REFERENTI ZIENDALI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI FORNITURA (*)

STAZIONE APPALTANTE	Servizio Provv e Amm. ne Patrimoniale: serv.provveditorato@pec.aslolia.it

2.3 APPALTATORE DEL SERVIZIO

RAGIONE SOCIALE	
SEDE LEGALE	

N. ISCRIZIONE ALLA CCIAA	
DURC (Documento Unico Regolarità contributiva)	
POSIZIONE INAIL	
POSIZIONE INPS N.	

3. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Le attività in appalto suscettibili di valutazione specifica attengono alla conduzione e gestione del servizio presso aeroporti, essendo le basi HEMS ospiti di un contesto specificatamente autorizzato e regolamentato. A queste si aggiungono le destinazioni sanitarie individuate dal committente quali centri di riferimento di tipo HUB e/o SPOCK, verso le quali si collega l'attività HEMS, in questo documento rapportato alle 8 ASL regionali, con possibilità di interferenze per rischi esistenti o immessi dall'appaltatore.

Nell'**allegato 1** si richiama l'elenco delle elisuperfici che, potenzialmente, potrebbero essere destinate ad attività HEMS e quelle al servizio di strutture ospedaliere di ciascuna ASL. L'elenco è incompleto ed è suscettibile di aggiornamento in relazione all'accertamento dei requisiti autorizzativi.

In **allegato 2** le voci in appalto sono rapportate alle definizioni della attività HEMS, cui corrispondono le fondamentali azioni di cooperazione e coordinamento per ridurre possibili interferenze senza costi aggiuntivi.

Dalla tabella si riscontra che interferenze possono crearsi:

- nella fase "volo" (pianificazione volo, organizzazione trasporto sanitario),
- nella fase di arrivo a destinazione all'interno dei perimetri degli ospedali presso le singole ASL in relazione alla possibile sovrapposizione delle attività al suolo (fase di avvicinamento e contatto con gli operatori a terra, di inizio e fine missione). In tale ambito si possono realizzare:

a) interferenze dell'appaltatore, di processo e legate alla comunicazione (es. pianificazione volo, allestimento vano HEMS, team assistenza trasportato, tipologia assistenza, tempi di arrivo ecc. vedi) affrontabili con misure organizzative di cooperazione e coordinamento,

b) interferenze del committente, attinenti:

- alla organizzazione e gestione del trasporto sanitario "modalità tempo-dipendente" del paziente in cui fattori umani, tecnici possono in vario modo condizionare le scelte e per le quali valgono le raccomandazioni del settore (criteri di utilizzo del trasporto HEMS, trasporti secondari, SAR ecc.).

Inoltre:

- alla organizzazione e gestione delle destinazioni (punti di partenza/arrivo missione), in cui sono fondamentali il raggiungimento e il mantenimento dei requisiti di idoneità antincendio conformi alle disposizioni di legge.

Quanto sopra si inserisce in un contesto più ampio, riguardante il funzionamento del sistema di trasporto, in cui è al centro la sicurezza e la salute del paziente.

La complessità delle regole previste per l'utilizzo del mezzo aereo ha prodotto raccomandazioni specifiche gestite in sede locale e/o regionale che prevedono equipaggi dedicati ed allestimenti compatibili con i singoli sistemi di emergenza da cui sono gestiti. Pertanto si ritiene di far riferimento a tali raccomandazioni, senza trattare l'argomento in questo documento.

Come già accennato in premessa, le misure specifiche per la riduzione dei rischi propri derivanti dall'attività dell'appaltatore, non fanno parte del DUVRI.

E' fatto salvo il principio di base secondo il quale le prestazioni in appalto devono essere sempre effettuate nel rispetto della incolumità dei lavoratori, con l'impiego di eventuali attrezzature e procedure in materia di igiene e sicurezza conformi alle vigenti normative (segnaletica sicurezza, movimentazione carichi, dispositivi di protezione individuale ecc.).

Visto l'art. 20 del D.lgs 81/2008, trattandosi di servizi resi in regime di appalto, durante l'attività presso i Presidi Aziendali delle singole ASSL, gli addetti individuati devono esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

4. INDIVIDUAZIONE DEI COSTI

Da quanto sopra esposto è possibile che interferenze introdotte dall'appaltatore possano dare origine a rischi a cui possono essere esposti gli operatori dei mezzi di soccorso e alla assistenza a terra.

I principali ambienti di lavoro da considerare sono pertanto il vano di volo dell'HEMS, regolamentato, in cui le operazioni di assistenza e le interazioni con il personale di volo sono preventivamente preparate e oggetto di specifica formazione, e l'ambiente a terra, essenzialmente rappresentato dalle stazioni di arrivo e partenza in connessione con le operazioni di imbarco e/o elisbarco con mezzo a terra.

La compresenza dei diversi fattori di rischio, specifici di ciascuna delle attività può, in caso di contatto, creare pregiudizio alla salute e sicurezza degli operatori.

In base alla valutazione dei rischi l'appaltatore e il committente provvederanno dotare i propri operatori di tutti i mezzi di protezione collettiva e individuale previsti per i rischi specifici della propria attività. Allo stesso modo si dovrà provvedere a informare i propri lavoratori sui rischi e sulle misure di prevenzione protezione.

Tali evenienze, risultate in preliminare, costituiscono voci di costo (vedi **allegato 3**).

All'atto della stipula del contratto devono essere posti in essere i seguenti adempimenti:

a) a carico del committente:

- fornitura del documento informativo per le imprese sui rischi per la salute e la sicurezza,
- le misure di prevenzione e di emergenza, norme ambientali
- designazione di un referente operativo per ciascuna struttura
- aggiornamento rischi presenti sul luogo di lavoro
- presidi e procedure in caso di emergenza

b) a carico dell'appaltatore:

- presa in visione dei luoghi di lavoro
- consegna DVR (documento valutazione rischi) e procedure di sicurezza (in fase operativa per ciascuna voce in appalto),

- misure di prevenzione e protezione adottate e misure di emergenza
- nominativo referente per il coordinamento

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

In caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto, il DUVRI potrà essere soggetto a revisione e aggiornamento in corso d'opera.

Data, li _____

Responsabile Unico Procedimento (RUP)

RSPP

.....

.....

ALLEGATO 1

Elisuperfici, ovvero “destinazioni sanitarie” individuate dal committente quali centri di riferimento verso le quali è organizzato il trasporto,

La rete delle elisuperfici potenzialmente utilizzabili nell'ambito del servizio è ancora indicativa (*).

(...) La Ditta Aggiudicataria è tenuta a inserire nel manuale di rotta tutti i siti della rete stessa; per il completamento della mappatura, l'impresa aggiudicataria dovrà segnalare eventuali criticità sussistenti a seguito di verifica su ciascun sedime non già autorizzato da ENAC: l'elenco potrà essere variato o esteso dalla AREUS.

Si fornisce il link attraverso cui è possibile consultare l'elenco regionale aggiornato delle avio-eli-idrosuperfici registrate da ENAC, complete di dati identificativi, caratteristiche tecniche, autorizzazioni all'uso:

http://moduliweb.enac.gov.it/Applicazioni/avioeli/Avio_03.asp

* (vedi csa art. 2.2. Rete elisuperfici potenzialmente utilizzabili per le operazioni hems dal servizio di elisoccorso della Regione Sardegna)

ALLEGATO 2

Attività HEMS. Voci in appalto, tipi di interferenza, azioni di cooperazione e coordinamento per ridurre le interferenze senza costi aggiuntivi.

attività	Luoghi di lavoro	Cooperazione e coordinamento
a) volo (CSA, lettere a, k) (CSA, lettere: b, c, e, g, h, i, j, k)	a) basi operative HEMS (1) (luogo dove l'EL e i membri dell'equipaggio attendono le chiamate per l'intervento).	In relazione a: - approvazione, diffusione, contratto HEMS, gestione evidenze e dimostrazione attività, aggiornamento continuo aree destinazione interessate da attività HEMS e/o geografiche di operazioni, contatti presso le destinazioni con attività HEMS, configurazione cabina HEMS in relazione alle operazioni, gestione piano di volo (4), rilevazione e comunicazione dati meteorologici (5) - adozione criteri clinico - organizzativi per il trasferimento del paziente critico nella rete dell' emergenza. Elementi fondamentali: interpretazione chiamata, intervento precoce, condivisione protocolli e procedure, con relative responsabilità: "medico ospedaliero richiedente il trasferimento (MO), medico centrale operativa118 (MCO), medico trasportante (MT), medico accettante (MA), definizione dei livelli di assistenza (equipe di trasporto) durante il trasporto (es. classi di Eherenwerth) e predisposizione di quanto necessario e compatibile per il trasporto in EL (preparazione del paziente, livelli di monitoraggio, cure indispensabili ecc.) - Appropriatezza trasferimento. Consenso al trasferimento.
b) trasporto sanitario	b) gestione trasferimento paziente (paziente critico, trasporto interospedaliero per competenza, paziente in utero, emergenza neonatale, ecc.)	- raggiungimento requisiti operativi secondo: - disciplinare ENAC 2016 - DM 01/02/2006, Decreto 26 ottobre 2007, n. 238 - adozione manuale procedure a terra, - promozione formazione e conoscenza modalità comunicazione EL in avvicinamento, segnali convenzionali, fasi di atterraggio, ed elisbarco con mezzo a terra - formazione operazioni Presidio di Primo Intervento di Soccorso e Lotta Antincendio.
c) operazioni presso la destinazione sanitaria (CSA, lettere:a, k,) (supporto a terra)	c) elisuperfici al servizio di destinazioni sanitarie (2), elisuperfici destinate ad attività HEMS al servizio di strutture ospedaliere (3)	
d) altro (CSA, lettere: d, h)	Servizio aggiornamento	

(registrazione), l, m, n,o (forniture)	banche dati (nessuna interferenza)	(elenco non esaustivo, da aggiornare e completare con le riunioni di coordinamento (vedi costi))
<p>(1) Requisiti fondamentali base HEMS (ENAC): - impianto stivaggio erogazione combustibile, - struttura ricovero EL, con annesse officine, magazzino ricambi, uff manutenzione, - locali gestione attività e tenuta documentazione tecnica , - servizio vigilanza, - locali soggiorno e stazionamento equipaggio di missione e personale assistenza a terra, - sala operativa e pianif operazioni e voli, - mezzi di comunicazione terra-bordo-terra, - strumenti e metodi rilievo dati meteorologici</p> <p>(2) Regolamento ENAC 2016. Si intendono le strutture HUB di riferimento che il committente intende utilizzare per il trattamento sanitario in emergenza (Ospedali). Ai sensi del nuovo modello organizzativo della sanità italiana, si intendono gli ospedali inseriti in una rete ospedaliera costituita da strutture di diversa complessità assistenziale in grado di rispondere alle necessità d'intervento secondo livelli di capacità crescenti di competenza del personale e di risorse disponibili. Le stesse sono individuate a priori da committente il quale, prevedendone l'utilizzo frequente, ne assicura i requisiti di sicurezza paragonabili alle base HEMS.</p> <p>(3) Si intendono le strutture (SPOKE) Ai sensi del nuovo modello organizzativo della sanità italiana, si intendono i centri ospedalieri «a media intensità di intervento», che gravitano intorno ai grandi ospedali specialistici, seguendo il paziente, "gestendone" le condizioni cliniche e tentando di stabilizzarle.</p> <p>(4) ENAC Regole dell'Aria Italia (RAIT) Ed. 3. Sez 4, RAIT.4001, 4003, 4005</p> <p>(5) ENAC Regole dell'Aria Italia (RAIT) Ed. 3. Sez 5, RAIT.5001, 5002,</p>		

ALLEGATO 3 Voci di costo per la gestione delle emergenze

Nell'ottica di assicurare una corretta gestione delle condizioni di sicurezza generali e minimizzare i rischi da attività interferenti, è importante la sensibilizzazione del personale addetto assicurando il raggiungimento di adeguati livelli di consapevolezza. Si ritiene utile attestare la formazione specifica sugli argomenti individuati in tabella:

categoria	descrizione	q.tà	Unità di misura corso max 20 addetti	Costo unitario (euro)	Costo parziale	Coeff. di abbattimento	Interventi anno	Costo finale
Formazione (1)	Elementi generali							
Operatori sanitari	Trasporto interospedaliero gestione attrezzature tecniche Norme operative Servizio medico di emergenza con elicotteri	500 operatori	275 corsi	150			2 X 8 anni	82.500,00
	Attività infrastrutture							

Operatori assistenza a terra	HEMS, regolamento gestione ellisuperfici							
Coordinamento	Riunioni DUVRI Coordinamento ASSL 1 Sassari ASSL 2 Olbia ASSL 3 Nuoro ASSL 4 Lanusei ASSL 5 Oristano ASSL 6 Sanluri ASSL 7 Carbonia ASSL 8 Cagliari AOU Sassari AOU Cagliari AO Brotzu	11 x 3		200	6400	no	2	12.800,00
Totali								95.300,00

(1) La voce è riferita a un corso specifico di 4 ore.